GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Elézioni Amministrative

Elettori!

Vi proponiamo i seguenti candidati per le elezioni amministrative che avranno luogo Domenica 29 corrente: questa lista è stata discussa ed approvata da una numerosa adunanza di elettori.

CONSIGLIERI PROVINCIALI

Ferraresi cav. Leopoldo (rielez.)
Grillenzoni prof. Carlo
Varano march. Rodolfo (rielez.)

CONSIGLIERI COMUNALI

1. **Aventi conte Pompeo** (rielezione)
2. **Balboni Antonio di Vigarano**
3. **Baruffaldi prof. Tomaso**
4. **Braghini Ignazio** (rielezione)
5. **Camerini cav. Giovanni**
6. **Cavalieri dott. Enea**
7. **Leati avv. Ippolito**
8. **Ludergnani Angelo** (rielezione)
9. **Pareschi cav. Luigi**
10. **Revedin conte Giovanni** (rielez.)
11. **Trentini cav. Luigi Alberto**
12. **Varano march. Rodolfo** (rielez.)
13. **Vassalli avv. Giovanni**
14. **Vendeghini Enea**

Noi crediamo cosa superflua raccomandarvi con molte parole questi nomi; essi contengono i più seri elementi di competenza, di onestà, di patriottismo. La loro riuscita servirà ad accrescere la forza e la operosità delle nostre amministrazioni. Parte dei proposti sono già noti per lunga esperienza di cose pubbliche; altri, per capacità e buon volere; tutti sono lodevolissimi per integrità ed indipendenza.

Noi facciamo adunque appello agli elettori che amano veramente il bene del paese onde accorrono numerosi alle urne a dare il loro voto ai nostri candidati.

Ferrara 27 Giugno 1879

Il Comitato
dell'Associazione Costituzionale

Ecco adunque i nostri candidati. Sentano ora i nostri lettori, e quegli elettori che sono soliti a trovarsi d' accordo con noi, quali ragioni c' inducono a propugnare questi nomi.

Premettiamo che non siamo guidati da motivi politici; se la lista spicca per il colore *costituzionale*, quantunque temperatissimo, non è colpa nostra, non è effetto d' intransigenza e di puntiglio. È invece pura e semplice conseguenza delle condizioni del nostro paese. Guardando attentamente e serenamente la situazione, non abbiamo potuto uscire dalla cerchia dei candidati che proponiamo. Se per tenerezza di conciliazione e per impulso di condiscendenza, avessimo voluto fare delle concessioni ai nostri avversari, siamo convinti che non avremmo potuto comporre una lista ugualmente pratica ed avremmo usati dei riguardi inutili, in quantochè questi non ci procureranno mai dai nostri avversari alcuna decisiva benevolenza. Purtroppo è così. Nello stato in cui si trova il nostro paese, se abbandoniamo in qualche parte le nostre simpatie e ci stacchiamo dai nostri legami, ci perde l' interesse amministrativo, e facciamo una transazione che non modifica per nulla i giudizi ed il contegno di quelli a cui stendiamo la mano. Quanto alla utilità amministrativa, non vogliamo più oltre insistere, confidando pienamente che il confronto delle nostre proposte con le liste contrarie ci darà ragione presso gli elettori che hanno buon senso ed amor di patria. Ai nostri nomi si contrappongano quelli che verranno raccomandati dagli aversari, dalla *Rivista* per esempio; e siamo certi, senza ombra di superbia, che il paragone non tornerà a nostro sfavore. Non ci conosciamo forse fra di noi? Tenuto anche conto dei consiglieri comunali e provinciali attualmente in carica, è facile, è proficuo per le pubbliche amministrazioni, sostituire altri nomi alla quasi totalità dei nostri candidati?

Al Consiglio Provinciale noi riproponiamo i signori *Ferraresi* e *Varano*. Ogni commento ci pare ozioso; facendo altrimenti, avremmo abdicato all' onore di sostenere la probità e l'assennatezza. Presentiamo poi agli elettori il prof. *Carlo Grillenzoni*, escluso l' anno scorso dal Consiglio per un' infausta lotta partigiana favorita dall' inerzia del pubblico. Esso è un uomo che s' impone per le doti del cuore e dell' intelletto.

Al Consiglio Comunale riproponiamo i signori *Aventi*, *Braghini*, *Revedin*, *Varano*, *Ludergnani*. Sul march. *Varano* abbiamo esposto la nostra opinione; riguardo agli altri, li aduliamo forse, proclamando altamente che si raccomandano per la saggezza, la moderazione, la rettitudine?

Passiamo ai nuovi proposti, dei quali già parecchi hanno figurato con onore nelle pubbliche aziende. Il prof. *Baruffaldi*, studioso ed intelligente, s' è acquistato coll' operosità della mente e colla dignità della vita una rispettabile posizione sociale; e questa è, secondo noi, vera democrazia. Il cav. *Pareschi* è stato in altri tempi un modello di assessore. Il dott. *Cavalieri Enea* è un carattere energico ed uno spirito illuminato. Il cav. *Trentini*, sotto un' apparenza severa, nasconde eccellenti propositi e vera generosità. L' avvocato *Ippolito Leati* è il superstite specchiatissimo d' una famiglia patriottica, e può insegnare a molti in che cosa consiste la franchezza ed il criterio. Il cav. *Camerini* merita un posto distinto fra i signori che si fanno amare per la filantropia e per l' affettuosa sollecitudine verso i suoi dipendenti. Il signor *Balboni* esercita degnamente l' ufficio di Delegato Comunale, ed è un possidente che sa amministrare. L' avv. *Vassalli* è un giovane sensato ed attivo, un facondo parlatore, un cuore egregio, che ha diritto di rappresentare il suo paese. Il sig. *Vendeghini* accompagna alla modestia la perspicacia e l' istruzione. E tutti, tutti indistintamente, vecchi e giovani, antichi e nuovi, formano una schiera valorosa per onestà ed indipendenza.

Perdonino i nostri candidati se mettiamo alla prova la loro umiltà con questi ritratti a penna. Noi siamo persuasi di ciò che diciamo e facciamo; noi abbiamo una larga idea della libertà di parola e della discussione. E per questo non esitiamo di affermare pubblicamente cos' è che ci fa stimare gli uomini, a cui attestiamo la nostra fiducia e che raccomandiamo al voto dei nostri concittadini.

E sappiano appunto i nostri concittadini che l' amministrazione comunale ha ancora una lunga e difficile via da percorrere per portare il paese all' altezza delle città ben ordinate e civili.

A questo proposito, non temiamo d' ingannarci, col ritenere che la vittoria della nostra lista recherà in Consiglio un importantissimo contingente di lumi e d' imparzialità, e renderà sempre più regolare, pacifica e spassionata un' amministrazione che deve risolvere scabrosi problemi, e provvedere ai più delicati interessi.

Gli elettori si rammentino di questi bisogni, di queste condizioni, di queste verità. E riflettano se i candidati che proponiamo, sono meritevoli del loro voto, e convengono alle circostanze. Quando in complesso dividano le nostre idee, si mostrino compatti nella votazione; non cancellino alcun nome nella lista, perchè ogni nome cancellato o mutato è un voto di più per quella lista degli avversari che essi non appoggiano e non vogliono far riuscire. Si ricordino che nell' anno scorso il prof. *lenzoni* non fu eletto al Consiglio Provinciale, perchè alcuni nostri amici, dando prova di quella poca disciplina che non sarà mai abbastanza deplorata, surrogarono al suo nome quello del conte Mosti. E questo errore fece che i democratici della *Rivista* cantarono vittoria per un anno, per un anno intero.... con minacia di continuazione!

Non sarà inutile che facciamo agli elettori un' altra esortazione che ci viene suggerita dalla memoria di quanto avvenne nelle elezioni amministrative dell' anno passato, e che fu il più eloquente rimprovero della trascuratezza degli elettori. Li invitiamo pertanto a prendersi la cura di comporre gli uffici elettorali con persone che sieno guarentigia di regolarità e di sincerità nelle operazioni di scrutinio, onde impedire che si verifichi ciò che accadde nell' anno scorso, e cioè *che si trovi nelle urne un numero di schede superiore al numero dei votanti.* Ci siamo intesi?

DALLA PROVINCIA

Gl' inondati ed i sussidii

In questo doloroso avvenimento della Rotta del Po, una deputazione composta di Senatori e Deputati e di Comitati di soccorso è stata destinata per distribuire di comune accordo i sussidii che si sono ottenuti e dal Governo e dalla pubblica Beneficenza, e di studiare i danni e le condizioni delle diverse provincie allagate.

L'importanza dell' argomento, come si scorge dalle onorevoli persone che sono chiamate a risolverlo, non è nella sua pratica della più facile applicazione. Loro scopo è di soccorrere i più bisognosi e di sollevare i più danneggiati. Se non che i mezzi sono tenuissimi per portare un vero sollievo; solo la distribuzione graduata e la conoscenza di una giusta ripartizione possono far momentaneamente tacere le necessità generali.

L' onor. senatore Pepoli fino dai primi giorni che si trovava fra noi, ci palesava l' animo suo su questo proposito e scrivendo l'indirizzo ai suoi illustri amici del Parlamento ed ordinando al Comitato un prospetto dove fossero nominate in diverse categorie le persone dissestate prima della Rotta, per la Rotta, i possidenti e i non possidenti, i bisognosi ed i quasi bisognosi.

Il concetto fondamentale di quell' indirizzo è duplice, economico e politico; e lo si può riassumere in queste sue stesse parole: « Le terre soggette in sette anni a due inondazioni hanno perduto ogni valore... I piccoli proprietari sopratutto sono colpiti; il credito si chiude ai miseri. Dimenticheremo noi che la piccola proprietà è la più gelosa custode dell'ordine e della libertà? »

Sì l' uno che l' altro fanno conoscere l' uomo di Stato poichè esse sono due verità che si dimostrano in ogni momento a chi prosiede la cosa pubblica in questi luoghi inondati.

L'elenco pure era necessario per distinguere le diverse categorie delle persone da sussidiare e per rendere più facile e

più giusta la distribuzione. Ma siccome questo lavoro è stato fatto dal nostro Comitato per la troppo sollecitudine con non molta esattezza, così quel prospetto non potendo essere preso come regola rigorosa, intenderei di accennare a quelli che furono maggiormente colpiti e che sentono più vivo e più sollecito il bisogno del soccorso.

Tre principalmente sono le categorie che devono essere comprese nel concetto di piccoli possidenti e sono: 1° quelli che hanno realmente il loro patrimonio per le passate e presenti disgrazie dissestate. — 2° Quelli che hanno piccolissime possidenze. — 3° Gli esercenti. — Ai lavoratori della terra, ai coloni, ai poveri, che hanno più goduto che perduto nell'attuale calamità, la pubblica beneficenza ha provvisto e provveda fintantochè le terra non sia scoperta e capace per il lavoro ma s'arresti allora che il bisogno di braccia si fa sentire nelle campagne; e ciò perchè simili sventure non diventino per loro l'augurio quotidiano e siano invocate come grande sollievo. E basti all'esempio il fatto che nei lavori delle arginature le loro pretese sono così smodate che vogliono percepire, come percepiscono, dalle sei alle otto e fin alle dieci lire al giorno; osservando inoltre che vi hanno di quelli che osano dopo simili fortunate mercedi venire alla sera a dimandare il pane della carità.

Ma ben diverso è lo stato di quelli che noi chiamiamo piccoli possidenti. Difatti, chi aveva ed ha patrimoni dissestati calcolava di salvare il suo credito, di far onore alla puntualità delle scadenze coi raccolti della corrente annata; oggi questi sventurati che appartengono alla borghesia e che rappresentano una parte civile ed intelligente nei nostri paesi come potranno mantenere la loro morale influenza? La pubblica elemosina non è per essi. Pepoli dice: chi provvederà? quale mano benefica lenirà le loro piaghe?

I proprietari poi di un piccolo immobile, di poche staje di terreno, di qualche casa ormai ridotta a mal fine, come potranno rialzarsi e difendersi dai crescenti bisogni futuri? — Ai livellari, agli affittuari che non hanno patto di ristoro e che devono continuare la conduzione del fondo, chi penserà?

Chi provvederà agli esercenti, ai bottegai, ai mugnai, che negl'inverni passati hanno somministrato a credito, farina ed ogni altro genere calcolando nei raccolti dell'annata? Come saranno pagati da questa gente che oggi in grandi masse va espatriando? Chi provvederà per loro che sono nello inverno gli unici sovventori, l'unico puntello di tanti miserabili?

Nella distribuzione per i danni sofferti nel 1872 questa gente è stata in gran parte dimenticata e con ragione, ma oggi è lo squallido inverno che succede alla feconda ridente estate, e non essendo col raccolto pagati risentono un danno rilevantissimo.

Le Casse di anticipazione da istituirsi a lunga scadenza ed a tenue frutto sono l'unico mezzo decoroso e possibile per provvedere a tanti bisogni; e quel poco che ci venne donato, e dico poco, avuto riguardo all'estensione della calamità, sia disposto in modo che ne risulti un benefico effetto; non dimenticando che per gli altri inondati tutti che hanno sofferto e che soffrono deve concorrere la mano provvida ed intelligente della Commissione surricordata.

Si provveda adunque, e si sappia che chi sorreggerà in Italia gl'incolpevoli sventurati, farà il bene e salverà l'Italia da grandi pericoli.

Stellata 25 Giugno 1872.

A. S. F.

Notizie Italiane

ROMA 26. — La riunione della Sinistra è finita alle ore 14. 55.

La presiedeva l'on. Cairoli. Essa fu tumultuosa, e v'assistevano circa cento deputati.

Parlarono Crispi, Cordova, Mancini e La Porta con molta violenza, sostenendo l'incompetenza del Senato.

Difesero il secondo palmento, malgrado violente interruzioni, Varè, Umana, Favale, Billia e Toscanelli, che conclusero dicendo che i generali sarebbero rimasti senza soldati.

Si approvò una mozione proposta da Mancini per la nomina d'una Commissione che riferirà domanisera, e che riesci composta di Cairoli, Crispi, Mancini, Seismit-Doda, De Witt, Zanardelli, Zanolini, Briu e Bertani.

Il concetto prevalente nell'adunanza è di confermare l'antico progetto della Camera.

I deputati dissidenti terranno domanisera una riunione separata.

La situazione è difficilissima; tuttavia è probabile l'abolizione del secondo palmento.

Attendonsi discussioni burrascose.

— Oggi S. M. il Re ricevette ufficialmente col solito cerimoniale il principe Battemberg, nuovo Sovrano di Bulgaria.

Il Re vestiva il grande uniforme di generalissimo dell'esercito; al ricevimento c'era pure la Regina.

Sabato, al Quirinale, vi sarà un pranzo di gala in suo onore; e domenica il principe si dirigerà a Brindisi, diretto in Bulgaria.

Il principe Torlonia mandò al Sindaco di Roma 10,000 lire quale offerta agli inondati e danneggiati dall'eruzione dell'Etna e dai terremoti.

Domattina si celebreranno solenni funerali in suffragio del defunto Principe Luigi Napoleone.

RAVENNA — Togliamo dal *Ravennate*:

Una nuova tomba si è dischiusa! Verso le ore 6 1[2 pom. di ieri cessava di vivere il sacerdote Don Carlo Graziani povero vecchio più che settuagenario, ferito mortalmente dalla mano del pazzo feroce. Egli era un ottimo prete, caro a quanti il conoscevano, e la sua perdita inaspettata e crudele lascia in tutti un dolore profondo.

— Ci viene assicurato che nella giornata di ier l'altro sera venisse arrestata la sorella del Sama, la quale nella strada Calcinelli faceva del baccano poco rassicurante.

Le guardie di P. S. quando procedettero all'arresto di questa disgraziata femmina dovettero atterare l'uscio della di lei casa.

Fu condotta in prigione come era stato condotto nel giorno innanzi l'altro suo fratello, così che le carceri accolgono ora tre fratelli Sama.

Il pazzo assassino è sempre qui a Ravenna nelle carceri; anzi in una cella apposita; è legato ad un piede e sorvegliato continuamente.

Alle domande che gli furono rivolte dalle autorità fattesi ad interrogarlo egli, a quanto si dice, pare abbia risposto: *Sapevate già ch'io aveva fame.*

Si aggiunge ancora che egli deplori di aver ferito il dott. Piazzi.

In brevi giorni si dovrà giudicare se Sama assassino è veramente pazzo, e allora sarà tosto inviato al manicomio.

FIRENZE — La notizia della sospensione dei pagamenti da parte della Cassa di risparmio ha destato una forte apprensione nella cittadinanza. Da diversi giorni le sale della Cassa sono assediate da individui reclamanti depositi.

La situazione è assai grave. Dicesi che siasi tenuta una conferenza dalla Direzione per discutere i mezzi per ottenere la pronta effettuazione delle promesse dell'onor. Depretis.

CATANIA — La *Gazzetta di Catania* scrive che i professori Silvestri, Blaserna e Gemellaro andati sui luoghi danneggiati dai terremoti per istudiarne la causa, furono d'accordo nello stabilire che tali terremoti debbonsi attribuire al movimento interno dell'Etna.

Finora il numero dei periti si limita a quello già annunciato e si assicura che sotto le macerie non si ebbe a trovare alcun'altra vittima come temevasi. Il Governo ha mandato L. 5000 per soccorrere i danneggiati più poveri.

SPEZIA — Sono incominciati gli esperimenti delle corazze di centimetri 70 di spessore sotto il tiro del cannone di 100 tonnellate. Gli effetti di quegli esperimenti dimostrarono che neppure la corazza di 70 centimetri resiste all'urto dell'enorme proiettile.

Notizie Estere

FRANCIA — Telegrafano da Parigi 26 alla *Perseveranza*:

L'Ufficio funebre nella di S. Agostino pel Principe Imperiale riescì imponente e non diede luogo ad alcun incidente.

Si calcola che, tra fuori e dentro la chiesa, vi fossero circa 20,000 persone.

Si notò pure grande quantità d'agenti di polizia.

Vi intervennero tutto il corpo diplomatico e tutte le notabilità dell'Impero d'ogni tinta.

Il principe Napoleone e i suoi figli arrivarono al mezzogiorno, e all'escire dalla chiesa, furono salutati col cappello levato, ma senza un grido, dalla folla, che ne seguì lungamente la carrozze.

Le ultimissime notizie recano che l'Imperatrice migliorò.

Pare che il testamento del Principe Imperiale non conterrà disposizioni politiche.

Blanqui è arrivato a Bordeaux, dove gli fu offerto un banchetto.

GERMANIA — In seguito alle pratiche corse frà il principe Bismark e Benningsen pare che il partito liberale-nazionale stia per schiudersi. Forckenbeck e Lasker, i due più influenti, si allontanerebbero da Benningsen e formerebbero coi progressisti un grande partito liberale, il cui scopo sarebbe di opporsi vivamente al metodo della politica bismarkiana.

— Il Reichstag ha votato in blocco in terza lettura il progetto di legge rispetto alla Costituzione dell'Alsazia-Lorena. L'ultima seduta fu assai tempestosa. I deputati della protesta lasciarono l'aula prima della votazione.

INGHILTERRA — La regina Vittoria insieme alla principessa Beatrice e del principe Leopoldo si recò a far visita all'ex imperatrice Eugenia a Ghisleborst. La regina era profondamente commossa.

RUSSIA — Secondo notizie da Pietroburgo si è accertato che il danno cagionato dagli incendi dei nihilisti sorpassa i 30 milioni di rubli.

Cronaca e fatti diversi

—o—

Elezioni amministrative. — Avvertiamo che il certificato d'ammissione verrà rilasciato all'elettore in ogni singola Sezione, e che la Sezione prima, Sala maggiore del Palazzo Comunale, comincia col numero 1 al N. 600 e cioè col nominativo Accorsi Gaetano a Bruschi Luigi.

Sezione seconda — Sala d'ingresso alla Residenza Municipale comincia col numero 601 al numero 1200 e cioè dal nominativo Brusi Cesare a Finzi Clemente.

Sezione terza — Sala attigua alla scala che conduce alla Camera di Commercio, comincia col numero 1201 al numero 1800 e cioè dal nominativo Finzi Dario a Maresta Giulio.

Sezione quarta — Sala d'ingresso alla Camera di Commercio — comincia col numero 1801, al numero 2400, e cioè dal nominativo Mari Dott. Albino a Ravenna Dott. Leone.

Sezione quinta — Sala d'udienza del Tribunale Correzionale — comincia col N. 2401, in poi cioè da Ravenna Pacifico a Zuffi Angelo.

CONSIGLIERI PROVINCIALI
da rimpiazzarsi

Varano march. comm. Rodolfo - Ferriani avv. Enrico - Ferraresi dottor cav. Leopoldo.

CONSIGLIERI COMUNALI
da rimpiazzarsi

Di-Bagno march. Alessandro - Borsari comm. avv. Luigi (rinunciatari) - Varano march. Rodolfo - Raimondi dott. Alessandro - Padovani dott. Ercole - Aventi conte Pompeo - Piccoli ing. cav. Luigi - Revedin conte cav. Giovanni - Scarabelli prof. Ignazio - Braghini Ignazio - Devoto Giuseppe Lazzaro - Pasetti avv. Alessandro - Dossani avv. Eugenio - Ludergnani Angelo.

CONSIGLIERI COMUNALI
che rimangono in carica

Cavalieri avv. cav. Adolfo - Scutellari dott. Girolamo - Forlani ing. Gaetano - Casotti Ferdinando - Malagò dott. Antonio - Mantovani avv. Guelfo - Magnoni conte Alberico - Devoto Antonio - Mayr dottor Adolfo - Deliliers avv. Giacomo - Bonetti Luigi - Massari conte Galeazzo - Giustiniani conte avv. Carlo - Gulinelli conte Luigi - Ravenna avv. cav. Leone - Boldrini avv. Giovanni - Turbiglio avv. prof. Giorgio - Ruffoni avv. prof. Guglielmo - Saratelli prof. Antonio - Fabbri Aldo - Ghedini Giovanni - Borsatti avv. Domenico - Luppis Francesco - Turchi cav. Luigi - Navarra dottor Gustavo - Galavotti avvocato Gino - Depesiel ingegnere Gaetano - Bergami dott. Gustavo - Gattelli comm. dottor Giovanni - Franchi-Bononi Andrea - Bottoni avv. prof. Carlo - Mazza conte Giuseppe - Avogli-Trotti conte Antonio - Penazzi Aristide - Bellettati dott. Giacomo - Ferraresi dott. cav. Leopoldo - Ferriani avv. Enrico - Grillenzoni prof. cav. Carlo - Martinelli avv. prof. Giovanni - Nicolini avv. Antonio - Novi avv. Gaetano - Pesaro cav. Abramo - Roveroni Tommaso - Salvatori Antonio - Sani Severino - Trotti cav. Antonio Francesco.

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta straordinaria oggi ad un'ora pomeridiana per discutere sugli oggetti di cui nel seguente ordine del giorno:

Oggetti di seconda convocazione

1. Relazione della Commissione sulle Petizioni.

2. Continuazione della discussione sulla Istanza del signor Pio Tasso per ottenere la restituzione dei dietimi da lui rilasciati per la pensione durante il tempo in cui fu Impiegato Comunale.

3. Relazione medica sulle condizioni di

salute del Maestro Elementare Mangarini Camillo, e proposta relativa.

4. Progetto di Regolamento per l'interno del Cimitero Comunale.

5. Dazio Consumo — Riforma del Regolamento Comunale.

6. Scuole di Belle Arti — Progetto di Regolamento.

7. Scuole Musicali — Progetto di Regolamento.

Oggetti di prima convocazione

8. Sospensione inflitta ad un Impiegato Comunale, e successiva di lui rinuncia.

9. Proposta di sussidio a favore dei danneggiati dalla inondazione del Po.

Soccorsi agl' inondati. — 14.ª Nota delle offerte versate nella Cassa del Comitato Centrale di soccorso agli inondati.

Nota precedente. . . .	L.	29970. 91
Bonaccioli Elena ved. Righini	»	50. —
De Micheli avv. Carlo e cons.	»	20. —
Cassa di Risparmio di Palombara (Sabina).	»	20. —
Sannazzari Giuseppe. . . .	»	3. 80
Munic. di Ferrara (Uff. S. Civ.		
Pesci cav. dott. Dino. . .	»	5. —
Malusardi dott. Clemente .	»	1. —
Tisi Achille.	»	1. —
Zannini Cesare.	»	1. —
Osti Giuseppe	»	—. 50
Scroffa conte Ercole. . . .	»	1. —
Palmer Ulisse	»	1. —
Cardinali Albino	»	1. —
Imperatori Venceslao. . .	»	1. —
Badalini Vito	»	—. 50
Spadoni Pietro.	»	—. 50
Monteverde com. Giulio (Roma)	»	50. —
Vercellone Luigi	»	15. —
Fano Moisè fu S. . . .	»	40. —
Soc. di M. S. fra Operai di Ferrara.		
Dalla società op. di Bevagna	»	10. —
» di Busalla	»	10. —
» di S. Angelo in Vado	»	5. —
» di Robbio	»	10. —
» di Savignano di Romagna	»	10. —
» di Montaione	»	30. —
» di Fucecchio		5. —
» di Vigliano Biellese .	»	10. —
» di S. Giorgio Lomellino	»	10. —
» di Tortona	»	5. —
» di Moncalvo	»	5. —
» di Busca	»	20. —
» di Mirano.	»	74. —
	L.	30387. 21

In Municipio. — Lunedì 14 Luglio avrà luogo l'asta ad offerte segrete per l'affitto triennale delle ghiacciaie di proprietà del Comune. Le offerte devono essere in aumento del prezzo di annue Lire 500.

Incendio e disgrazia. Verso le ore 5 di stamani il sig. Cavalieri Paolo aprendo il suo deposito di macchine in via Sogari, si accorse che erasi appiccato il fuoco in un ammasso di trucioli, collocati in un sottoscala ivi esistente. Prontamente accorsi i pompieri e molte altre persone, il fuoco potè essere dopo poco domato; ma siccome aveva già attaccato, in modo invisibile, un trave di sostegno nel sottoscala, venne quello a cadere improvvisamente, e nella caduta produsse la frattura di una gamba al bravo pompiere Mazzotti Guglielmo, che fu subito condotto all'Arcispedale, e cagionando altre contusioni di poco rilievo ad alcuni di lui compagni. Il danno prodotto dall'incendio medesimo si calcola a 300 lire; e la causa probabile sarebbe la casuale accensione di qualche fiammifero ivi perduto.

Salvamento. — Certa Santina Bartolini cadeva a Stellata da un argine nell'acqua d'inondazione ov'essa è più profonda. Veduta da certo Lazzarini Orlando appuntato della 10ª Compagnia del 46° Reggimento questi si slanciava vestito nell'acqua e la traeva a salvamento. Segnaliamo con piacere questo fra i tanti atti che ad ogni momento onorano i nostri bravi soldati.

Omicidio. — Ieri sera, verso le 9, in via del Cavallo certo Torri Antonio merciajo nativo di Corneto e dimorante a Ferrara, con vari colpi di coltello uccise il di lui cognato Zamboni Virgilio abitante in detta strada col quale correvano da qualche tempo dei dissapori domestici. Pare che il Torri avesse ruggine col Zamboni perchè questi aveva ricoverato in sua casa la di lui moglie allontanatasi dal tetto maritale per i mali trattamenti che subiva. L'omicida si è reso latitante.

Banda cittadina. — Programma dei pezzi che verranno suonati domani alle ore 8 pom. nei Giardini pubblici:

1. Marcia.
2. Poltronieri - Polka Orientale.
3. Donizetti - Finale 2° *Poliuto.*
4. Mazurka.
5. Mayerbeer - Pot-Pourri *Africana.*
6. Mantelli - Valzer *I misteri dell' Arte.*

Scuole Serali. — La solenne distribuzione dei Premi agli alunni delle Scuole Serale, avrà luogo domani 29 ad 1 ora e mezzo pomeridiana nella Sala in Santa Margherita gentilmente concessa.

L'articolo dal titolo: *Il Tribunale di Ferrara,* inserito nel num. 147 ha provocato una risposta dell' On. Deputato Gattelli. Essa però ci è giunta troppo tardi perchè potesse essere inserita con qualche necessario commento nel numero d'oggi. Sarà per il prossimo numero.

Il foglio degli annunzi legali del 27 Giugno conteneva:

— Pervenuta l'offerta di diminuzione del ventesimo sul prezzo di L. 12453. 88 per cui fu deliberato l'impresa del lavoro di sistemazione della strada Comunale di Codigoro-Pomposa, il 12 Luglio avrà luogo l'incanto definitivo.

— Assegnazione d'indennità per espropriazione di terreno occorsa nella costruzione di terrapieno sulla demolita Casa Turolla a tergo del froldo Zocca.

— Ad istanza dell'Esattoria di Ferrara, il 21 Luglio avrà luogo vendita coatta dell'utile dominio e miglioramento di una Casa di pertinenza Cavicchioli situata in questa città Via Fossato N. 10 e di Casa e Bottega di proprietà Carossi in Via Saraceno Numeri 30 e 32.

— Avviso di concorso per conferimento della rivendita di generi di privativa da istituirsi nel Comune di Copparo nel luogo detto Brazzolo del presunto reddito di Lire 300.

Lotteria di Beneficenza. — Vedi 4ª pagina.

La duchessa di Galliera e gli inondati. — Fece il giro dei giornali la notizia che la Duchessa di Galliera avea offerto la cospicua somma di centomila lire a benefizio degli inondati. Ora il conte Magnaguti, sindaco di Mantova, dichiarò ad un corrispondente dell'*Arena* di Verona che la detta notizia fu una frottola, una brutta facezia pubblicata da un giornale milanese, senza che gli interessati si curassero di smentirla.

Confusione. — S. E. il ministro dell'interno ha diramato ai prefetti del regno la seguente circolare:

« La Commissione centrale per raccogliere e distribuire sussidii ai poveri danneggiati dalle inondazioni del Po e dalla eruzione dell'Etna, istituita con R. decreto 14 corrente, si costituì la sera del 24.

« Prego la S. V. di far noto che le somme raccolte e le domande di sussidii, in ogni corrispondenza relativa, debbono indirizzarsi al Ministero dell'interno, che avrà cura di darne comunicazione alla commissione dei sussidii.

firmato — *Morana.* »

L' Ingegneria civile e le arti industriali, — È pubblicata la dispensa quinta (Anno V) contenente:

Tettoia in ferro per la nuova stazione di Ancona — Progetto dell' ing. O. Moreno (con tre tavole litografate).

Architettura civile. — Case da pigione della Società « l'Impresa dell' Esquilino » Nota dell' ing. Crescentino Caselli (con quattro figure nel testo e una tavola litografata).

Sulla illuminazione elettrica — Cinque pubbliche conferenze tenute nel Museo Industriale Italiano dal Professore Galileo Ferraris. — Conferenza prima: Equivalenza e conservazione delle energie (con una figura nel testo).

Società d' incoraggiamento per le arti e mestieri. — Circolare di invito a proporre: Quesiti d' Idraulica per i quali occorressero nuovi esperimenti.

Abbonamento annuo L. 12. Sono pure in vendita le prime quattro annate, al prezzo di L. 12 caduna: rivolgersi alla tip. e lit. Camilla e Bertolero in Torino, via Ospedale, N. 18.

L' INONDAZIONE

ULTIME NOTIZIE

Bondeno 28.

Dalle ore 6 ant. di ieri alle 5 ant. di oggi le acque d'inondazione diminuirono di soli 7 centimetri.

Intorno ai lavori d' interclusione a Borgofranco mandano all' *Adriatico* le seguenti informazioni:

— È stato stabilito di duplicare le braccia in questo modo:

Dalle ore 2 dopo le mezzanotte alle 12 meridiane saranno occupati lavoratori sopra tutta la estesa della rotta, indi surrogati da altrettanti freschi che continueranno fino alle ore 9 della sera. In tal modo saranno immersi metri cubi 1500 al giorno di buzzoni e quindi l' opera sarà compiuta in dieci giorni, anzi all' uopo è stato esteso un verbale, e il municipio di Revere ha un rappresentante sul sito per assicurarsi della esecuzione giusta le deliberazioni prese.

Fra tanto il deputato d' Arco, l' amoroso padre-famiglia del nostro Collegio, è ritornato a Roma per far presenti al Ministero ed alla Camera le cose come stanno e non come si narrano da alcuni giornali male informati dai loro corrispondenti.

Oltre la buzzonata alla rotta il genio civile governativo sta facendo un argine d' interclusione che sarà, si dice, la coronella stabile. Anche qui v'è un forte malcontento. Per risparmiare forse parte del maggior abitato di Borgofranco, e qualche milione all' Erario, si lasciano fuori undici pozzi che rimarranno prossimi all' unghia del nuovo argine; in caso di piena bisognerà camiciarli e forse sarà un nuovo incentivo ad una nuova rotta.

Domando io, come si può assistere indifferenti a queste barocche? Si tratta del benessere o della rovina di una vasta popolazione.

Se questi ubertosissimi fondi dovessero essere allagati da qui a qualche anno sarebbero rovinati i proprietari per sempre, ed anche il governo che presentemente li ha molto censiti, sarebbe costretto a classificarli in altre categorie e scemare gl' incassi censuari.

Osservazioni Meteorologiche

26 Giugno

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 17° 7, C
Alt. med. mm. 761, 95	» mass.ª 32, 2 »
Umidità media: 41°, 6	Ven. dom. SO

Stato del Cielo:

Sereno

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

28 Giugno — ore 12 min. 6 sec. 14
29 » » 12 » 6 » 26

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

AVVISO

Il sottoscritto, che ora conduce l' antico NEGOZIO NORSA, si fa un pregio di annunciare alla numerosa clientela che l' onora dei suoi comandi di essere egli in possesso di bellissimi assortimenti di

Carte d' apparato e Tende trasparenti

Drapperie e stoffe per mobili

Tappeti da terra e da tavola

Manifatture di tutta novità per uomo e per signora.

Le qualità, ed i prezzi limitatissimi, che non temono concorrenza, la lealtà nel servire i propri avventori lo fanno certo d' un sempre crescente concorso.

VENEZIANI FELICE.

Si cerca pel prossimo venturo San Michele un appartamento di 5 stanze con cucina ed abbassamento necessario e scoperto in posizione centrale. Dirigersi all' Amministrazione di questa *Gazzetta.*

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 27. — *Cairo* 26. — Il kedive ha abdicato. Tewfik sarà proclamato oggi.

Madrid 26. — È stata ordinata la quarantena di tre giorni per le provenienze dal Portogallo, essendo comparsa la febbre gialla presso Lisbona.

Parigi 26. — Fu celebrata una messa in Sant'Agostino per il principe Napoleone. Vi assisteva una folla enorme.

Verona 27. — L' Adige è minacciosissimo.

Versailles 26. — *Camera.* Lanus combattè i progetti di Ferry in nome della libertà. Ferry gli rispose.

Cairo 26. — Tewfik accompagnato dal corpo diplomatico si recò alla cittadella, fu salutato da 101 colpo di cannone. Vi è grande gioia fra gli indigeni ed europei.

Ismail parte per Costantinopoli.

Demartino salutò Tewfik assicurandogli il concorso dei consoli. Tewfik ringraziò e disse che si adopererà pel bene del paese.

Londra 26. — *Camera dei lord.* Salisbury dice che il kedive fu deposto dal sultano. Salisbury non crede che la Bolivia emetterà lettere di marca.

Camera dei comuni. Northcote dice che il kedive per ordine della Porta abdicò a favore di Tewfik. La Francia, la Germania, l' Austria, la Russia e l' Italia appoggiarono l' abdicazione in causa della cattiva amministrazione del kedive. Nessuna pressione è stata esercitata sulla Porta.

Le inserzioni dall' estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGH a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

Chislehurst 26. — Lo stato dell' imperatrice ispira inquietudine.

Alessandria 27. — Ismail riceverà una pensione di 50 mila sterline.

Costantinopoli 27. — Un dispaccio della Porta alle potenze dice che ha abrogato l' Irade del 1873 che autorizza il kedive a conchiudere trattati colle potenze e fissare l' effettivo dell' esercito.

Londra 27. — I giornali sono soddisfatti del cambiamento avvenuto in Egitto.

—

Roma 26. — CAMERA DEI DEPUTATI.

Si continua la discussione dell' articolo decimo della legge per le ferrovie pel quale il Governo viene autorizzato a costruire 1441 chilometri di ferrovie secondarie mediante il concorso delle provincie e dei comuni nelle spese di costruzione ed armamento.

Cavalletto rivolge al ministero considerazioni e raccomandazioni speciali riguardo all' urgenza di costruire le linee che furono proposte pel Cadore e per la Valtellina che giudica importantissime alla difesa di quelle frontiere.

Indi vengono svolte diverse proposte concernenti ferrovie secondarie.

Rimangono tuttavia a svolgersi altre proposte, ma prima di procedere oltre, il presidente del Consiglio chiede di fare alcune dichiarazioni. Dice che esaminate le risultanze delle deliberazioni fin qui prese il ministro e la Commissione hanno dovuto conchiudere che vennero deliberati 4490 chilometri di ferrovia con l' impegno di 1135 milioni per lo Stato, e 98 milioni pei corpi morali e che rimangono per le linee di quarta categoria, solo 45 milioni che uniti al concorso delle provincie e dei comuni possano al più permettere la costruzione di 600 chilometri, mentre le linee già indicate per tale categoria e quelle che si propongono richiederebbero mezzi molto maggiori. Soggiunge che il Ministero e la Commissione onde dare soddisfazione a tutti i legittimi interessi hanno avvisato che convenga allargare i legittimi interessi hanno avvisato che convenga allargare i limiti della quarta categoria allungando insieme di un anno il tempo stabilito per le costruzioni.

Così per tali linee si avranno 103 milioni dallo Stato e 68 milioni circa dai corpi morali, dotando il paese di 6 mila chilometri di nuove ferrovie.

In conformità pertanto delle cose dette Depretis presenta d' accordo colla Commissione le modificazioni all' articolo che si discute e di alcuni altri.

Roma 26. — SENATO DEL REGNO

Discussione del progetto dei provvedimenti pei comuni danneggiati dall' Etna, dal terremoto e dalle inondazioni del Po.

Dietro proposta di Massarani e Pepoli G., Magliani prega il Senato di affrettare la votazione del progetto.

Il governo usò la possibile diligenza per alleviare le disgrazie delle inondazioni. Non potendo Depretis e Mezzanotte intervenire al Senato in causa della discussione ferrovaria della Camera, l' oratore prega i preopinanti di fare dei loro discorsi oggetto di speciale interpellanza. Non può consentire in massima al progetto dell' esenzione delle imposte dirette.

Prega i preopinanti del Senato a contentarsi di prendere atto di questo impegno del governo.

Martinelli, relatore, presenta un ordine del giorno per prendere atto delle dichiarazioni del ministro che è approvato.

Ha luogo poi l' approvazione degli articoli del progetto.

Pepoli G., annunzia un' interpellanza intorno alla quistione del Po e prega che si metta presto all' ordine del giorno.

Si approva il progetto per la leva del 1859.

Indi vi è la votazione e l' adozione a scrutinio segreto dei due accennati progetti.

—

Lotteria di Beneficenza
3ª Nota

Barbantini avv. Francesco: 1 quadro oleografia - Beltrami Lombardi Carolina: 1 porta-ritratti, 1 ricordo di Roma - Mariotti Chiozzi Chiara: 1 bicchiere con cerniera da birra - Ferriani Argia: 1 sciarpa - Minservigi Maria: Fazzoletto foulard - Crosa Enrichetta: 2 fazzoletti - Beltrami Elda, Luigia: Frutta in marmo, 1 saponiera, 1 bicchiere - Graziadei contessa Este: 1 rosoliera - Zamboni Rosa: Portaorologio alabastro - Cassei Pietro: 1 bottiglia Lambrusco - Cristiani M.o Serafino: 1 vaso da fiori - Tamagni Giovanna: 1 bottiglia profumeria - Prampolini Emma: Candelieri in bronzo - Zombaresi Tomaso: 1 bottiglia birra - Devoto Caterina: 1 vaso da fiori - Magri Guelfo: pressacarte - Del Vecchio Palmira: 1 vassoio lacca - Castellani Teresa: Fotografie - Medini Giovanni: 1 vassoio, 1 bottiglia - Monti Adelaide: 2 bottiglie Barbera - Fei Giovanni: 13 litografie, fotografie, schizzi, 1 quadro ad olio - Famiglia Zeni: 2 vasi - Borgatti avv. F. 1 bottiglia, 1 salame - Ferrari Arturo: 2 bottiglie Cipro, Asti - Cremonesi Anna: 1 bomboniera - De Rubeis F.: 12 fotografie - Ancona Este: Cuscino da lavoro in marmo - Torri Giulia: 1 copri poltrona ricamato - Romoli Crispino: 1 fiasco Chianti.

(Continua).

Inserzioni a pagamento

La Società del Gaz di Padova offre ai consumatori il coke della sua Officina, di qualità perfetta, prodotto dalla distillazione del carbone Inglese, al prezzo di **Lire 40** alla tonnellata, posto alla stazione di Padova, pagamento per assegno ferroviario.

Vende pure grosse partite di Catrame Cotto (Pece) in mastelle di varie grandezze, al prezzo di **Lire 8. 50** al quintale, preso alla propria Officina e pagato a pronta cassa.

Appartamento signorilmente ammobigliato d' affittarsi anche subito a mese oppure ad anno, in una villa situata in collina, in amena posizione pochi passi fuori della città di Este, viene pure concesso l' uso di parte del giardino e scuderia.

Rivolgersi al sig. Giuseppe Mondo Agenzia di Città delle Ferrovie A. I. in Este.

Descrizione del Duomo di Ferrara
E SUCCINTA NARRAZIONE
Del Culto prestato dai Ferraresi
A MARIA SS. DELLE GRAZIE
PER
DON GAETANO CAVALLINI

Un volumetto di pagine 141 in 16°

Si vende presso lo stabilimento Tipografico Bresciani al prezzo di centesimi 60.

OFFICINA IDRAULICA
G. B. Dacomo
Bologna Vicolo Bertiera N. 13.
(Casa di sua proprietà)

Pompe d' ogni qualità per acqua e vino a sistemi diversi. Bagni — Fontane — Comodi inodori.

Qualunque lavoro viene ordinato si eseguisce in modo da non temere concorrenza tanto per la solidità, robustezza, economia e prontezza.

UNICA PREMIATA all' Esposizione **di Trento 1875**

FONTE FERRUGINOSA DI CELENTINO

UNICA PREMIATA all' Esposizione **di Parigi 1878**

IN VALLE DI PEJO NEL TRENTINO

Dopo le Lodi riportate di questa **Salutare Acqua** da due competenti **Giurì**, dopo quanto scrissero in favore, dietro esperimenti pratici, i più distinti Medici, nessuno può infirmare l' indiscutibile valore terapeutico dell' **Acqua di Celentino** e ogni ulteriore elogio torna inutile — Essa è gradita al palato, ed è tollerata dai ventricoli più deboli; non si altera ed è l' unica che possa usarsi con vantaggio per le cure a domicilio — Nella **Clorosi**, nella **Anemia**, nell' **Oligocitemia**, nell' **Isterismo** nel **Nervosismo**, nelle **Malattie del Cuore**, del **Fegato**, della **Milza**, nella **Debolezza di Stomaco**, nella **Lenta e difficile Digestione** l' **Acqua di Celentino** riesce SOVRANO RIMEDIO — Dirigere le domande all' Impresa della Fonte PILADE ROSSI Farmacista, Brescia — Il pubblico onde non restare ingannato con altre Acque di Pejo deve chiedere sempre ACQUA DI CELENTINO nella VALLE di PEJO ed esigere che ogni bottiglia porti la capsula **Bianca** con impressovi **Premiata Fonte Celentino Valle Pejo P. Rossi.**

Si vende a FERRARA nelle Farmacie **Perelli, Sempreviva e Navarra.**

Depurare e ristorare il sangue è una felice VECCHIAJA

PREPARATI ORGANICI DI SANITÀ NAZIONALI
del farmacista BOCCA GIOVANNI
Venti anni di ottimi risultati
TORINO, Via Nizza, 119
con laboratorio, Via Saluzzo, N.° 66 bis, Casa Propria.

Non solo assurdo, ma Impudenza?!

Il far credere le malattie sifilitiche, e sessuali in pochi giorni, la guarigione: se scompaiono è per rinascere più veementi e fatali. **Ricord, Fabr, Giraudeau, Will,** etc.

Elissire antivenereo vegetale d' Hysichr. — *Guarigione* certa e radicale *senza alcun regime, nè astensione particolare di vitto.* — *Dell' impurità del sangue,* ma lattie croniche, fiori bianchi, ulceri, espulsioni cutanee, vermi, stomaco debilitato, dolori della spina dorsale, perniciosi e tristi effetti del mercurio, iodio, scrofole, ogni specie di sifilidi, mancanze di mestrui, glandole tumefatte, malattie degli occhi, della vescica, sterilità e moltissime altre malattie; fu riconosciuto il più potente e sicuro farmaco superiore al COPAIVE e CUBEBE nella cura delle GONORREE e SCOLI recenti e cronici ed ottimo ANTICOLERICO AMARO TONICO, AROMATICO; riorganizza le funzioni digestive distruggendo i germi venefici. — Questo **Elissire** a piccole dosi quotidiane impedisce le canizie, calvizie, l' incrostamento tartaroso dei denti, l' ossificazione delle parti interne del corpo umano, combatte le affezioni calcolose, gottose, reumatiche, artritiche, dilegua gli indurimenti scirrosi e uterini riattivandone le funzioni e l' energia. Per ciò ne viene distrutta la sterilità (Dottor HUNCFELD). — Lire **4** coll' opuscolo 1879, 19.ª Edizione.

Balsamo virile d' Hysichr. — Il modo di eccitamento di questo *prezioso farmaco tonico, stimolante ed appetitivo,* nulla ha di paragone cogli altri di simile applicazione, i quali spiegano la loro azione sul sistema vascolare, al contrario il *Balsamo virile* agisce sui centri della vita animale, organica, nervosa; ed in forza di questa guarigione ne viene la contrazione muscolare, l' albero nervoso acquista pienamente le sue funzioni, senza alcun danno si ottiene la completa e radicale guarigione di ogni specie di *impotenza,* debolezza degli organi sessuali, malattie nervose prodotte da privazioni, abusi di piaceri, assuefazioni segrete, paralisi, nonchè per avanzata età, ed efficace nella sterilità femminile. — Lire **15** colle istruzioni. — 19.ª Edizione 1879.

L' esperienza di 20 e più anni, i continui documenti di guarigioni in tutte le malattie, il nessun nocumento alla salute, il non richiedere alcun regime particolare di vitto, le richieste per l' America (Rio Janeiro) sono guarentigie dell' efficacia e si fanno raccomandare su tutti gli altri preparati, in ispecie su *malattie epidemiche, contagiose* e *debolezza* di ogni genere.

Contro Vaglia Postale si spedisce in ogni parte.

N. B. — Richiedere sempre l' opuscolo, decimanona Edizione 1879. Preparati Organici di sanità — **Onanismo Tissot e Venere di Moaupertius.** e non confondere tali preparati di 20 anni di esperienza con quelli che tutti e tutto vogliono imitare?!!